Associazione Italiana di Cultura Classica Delegazione della Svizzera Italiana

in collaborazione con il Consolato generale d'Italia

INVITO ALLA CONFERENZA

HERMES

DIO DEI SOGNI

del Prof. Carlo Brillante

(emer. Università di Siena)



Euphronios, Thanatos (Morte) e Hypnos (Sonno) trasportano il corpo morto di Sarpedone alla presenza di Hermes psicopompo, cratere a calice, 525-500 a.C., Cerveteri, Museo nazionale archeologico Cerite.

Giovedì, 21 marzo 2024, ore 18:00 Lugano, Consolato Generale d'Italia, Sala Carlo Cattaneo

CARLO BRILLANTE

Carlo Brillante ha studiato presso l'Università di Roma, dove si è laureato e ha conseguito il diploma di perfezionamento in Filologia Classica (novembre 1974). È stato borsista, poi ricercatore di Letteratura greca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nell'A. A. 1987-88 maître de conférences presso l'Università di Digione. Nell'A. A. 1991-92 junior Fellow presso il "Center for Hellenic Studies" di Washington D. C. Nell'A. A. 1992-1993 professore associato di "Storia della lingua greca" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Lecce. Dall'A. A. 1993-94 fino all'A. A. 2000-2001 professore associato di "Lingua e Letteratura greca" presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena. Dall'A. A. 2001-02 fino all'A. A. 2017-18 professore straordinario, poi ordinario, di "Lingua e letteratura greca" presso la medesima università.

I suoi principali interessi riguardano la letteratura greca di età arcaica e classica, con particolare riferimento alla poesia omerica, alla lirica arcaica (Stesicoro, Simonide, Pindaro), alla tragedia, alla leggenda eroica e al mito. Un parallelo settore di interessi è costituito dall'analisi dei testi letterari considerati in rapporto ai modelli culturali vigenti nel mondo antico. Si segnalano in quest'ambito gli studi sul sogno, sull'ispirazione poetica, sull'immagine, sulla *charis* e sulla voce.

Tra le sue opere si segnalano: La leggenda eroica e la civiltà micenea, Roma: Ateneo, 1981; Alle fonti della poesia mondiale. Omero, il canto VI dell'Iliade, Torino: Loescher, 1995; Studi sulla rappresentazione del sogno nella Grecia antica, Palermo: Sellerio, 1991; Elena di Troia, in M. Bettini-C. Brillante, Il mito di Elena. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi, Torino: Einaudi, 2002, 37-210; Il cantore e la Musa. Poesia e modelli culturali nella Grecia arcaica, Pisa: ETS, 2009. Tra gli articoli: La rappresentazione del sogno nel frammento di un threnos pindarico, "Quad. Urb. Cult. Class.", n. s. 25 (1987), 35-51; Scene oniriche nei poemi omerici, "Materiali e discussioni" 24 (1990), 31-46; L'interpretazione dei sogni nel sistema di Erofilo, in Mélanges Pierre Lévêque, vol. IV, Paris: Les Belles Lettres, 1990, 79-87; Sogno, ispirazione poetica e phantasia nella Grecia arcaica, "Quad. Urb. Cult. Class.", n. s. 75 (2003), 87-109; Il sogno di Epimenide, "Quad. Urb. Cult. Class." n. s. 77 (2004), 11-39; Oneiropolos in Omero, in "Medicina nei secoli. Arte e scienza" 21 (2009), 693-713; Il sogno di Clitennestra nell'Elettra di Sofocle, "Quad. Urb. Cult. Class.", n. s. 122 (2019), 35-50.

Hermes, dio dei sogni

Saranno esaminati alcuni aspetti dell'esperienza greca del sogno variamente attestati già nelle testimonianze più antiche (Omero, Esiodo), ricorrenti nelle credenze e nelle pratiche cultuali (santuari di Asclepio). La posizione marginale del sogno emerge sia nella sua collocazione spaziale che in quella temporale. Tale collocazione permette al sogno di svolgere un'importante funzione di mediazione con il mondo divino e con l'aldilà. Tuttavia la figura di Oneiros ("Sogno") ha un raggio di azione limitato: non si conoscono presenze significative nel mito e nelle rappresentazioni figurate. Il dio dei sogni non è Oneiros ma Hermes, che sovrintende alla sfera onirica come ad altre nelle quali si richiede il superamento di un limite: è il messaggero divino, accompagna le anime nell'al di là o ne permette l'accesso al mondo dei viventi. Si osserva quindi un'importante convergenza tra Hermes e il sogno in rapporto alla sfera della comunicazione. Questa modalità di intervento del dio si manifesta con particolare efficacia nell'episodio iliadico della missione di Priamo nel campo acheo per il riscatto del corpo di Ettore.

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI NEL MONDO ANTICO

1 *Giovedì I febbraio 2024

SIMONE BETA (Università di Siena), Sogni e giochi di parole, da Artemidoro a Freud [Biblioteca cantonale di Locarno]

2 *Giovedì 22 febbraio 2024

GIULIO GUIDORIZZI (emer. Università di Torino), *Il sogno come esperienza iniziatica* [Biblioteca cantonale di Bellinzona]

3 *Giovedì 14 marzo 2024

MILENA MELFI (Ashmolean Museum, University of Oxford), *La pratica incubatoria nei santuari di Asclepio*

4 *Giovedì 21 marzo 2024

CARLO BRILLANTE (em. Università di Siena), *Hermes, il dio dei sogni* [Lugano, Consolato Generale d'Italia, Sala C. Cattaneo]

5 *Giovedì 11 aprile 2024

AMNERIS ROSELLI (em. Università di Napoli L'Orientale), *Umori e contenuto dei sogni:* da Ippocrate a Galeno [Liceo cantonale di Bellinzona]





Associazione Italiana di Cultura Classica Delegazione della Svizzera Italiana Segretariato c/o G.P. Milani v. Contra 478 CH-6646 Contra di Sotto tel. ++41 91 745 38 02 segreteria@culturaclassica.ch www.culturaclassica.ch

Con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino / Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana.

Per informazioni rivolgersi al segretariato della Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica

